

# Felsineamica

Periodico dei soci di Bcc Felsinea  
n. 04 | novembre 2018



## Fare banca in grande

*Bcc Felsinea entra in Cassa Centrale Banca:  
più servizi, più risorse, più efficienza.*

**LETTERA APERTA AI SOCI**  
**Il Consiglio di Felsinea**  
**spiega la nascita del**  
**Gruppo bancario**  
*pagina 4*

**IN VETRINA**  
**Gestire con saggezza**  
**i nostri risparmi**  
*pagina 9*

**SPECIALE**  
**Il Gruppo bancario**  
**Cassa Centrale, con**  
**intervista al presidente**  
*pagina 13*

## FelsineAmica

Periodico dei soci di Bcc Felsinea  
Via Bruno Tosarelli, 207  
40055 Castenaso (BO)  
Telefono 0516037227  
felsineamica@felsinea.bcc.it

Testata registrata dal Tribunale di Bologna,  
autorizzazione n. 8467 del 30 novembre 2017

Direttrice responsabile  
**Anna-Maria Vanti**

Comitato di redazione  
**Andrea Alpi, Paolo Angiolini, Sante Cervellati, Silvia Moncatini, Paolo Panzacchi, Gabriele Pastorelli, Antonio Ramponi**

Coordinamento di redazione  
**Riccardo Selleri**

Segreteria di redazione  
**Patrizia Mondini**

Hanno collaborato a questo numero  
**Alberto Balestri, Leonardo Biagi, Simone Casari, Silvana Conversano, Myrio Lanzoni, Marco Lelli, Don Giancarlo Leonardi, Pierpaolo Nannetti, Gianluigi Pagani, Paolo Piacenti, Gianluca Righetti, Andrea Salomoni, Bruno Spiga**

Felsy è creato da **Giuseppe Beccaglia**

Foto e immagini  
**Agar Beghelli, Gruppo fotografico La Rocca, Davide Zucconi, archivi Cassa Centrale Banca e Parrocchia di Castenaso**

Progetto grafico e impaginazione  
**Kitchen, Bologna**

Stampa  
**Tipografia Roncagli, Castenaso (BO)**



**Bcc Felsinea**  
Banca di Credito Cooperativo  
dal 1902 Società Cooperativa

Sede Legale  
Via Centrale, 13  
San Benedetto del Querceto  
40050 Monterenzio (BO)  
Tel. 051 6540901

Sede Amministrativa  
Via Bruno Tosarelli, 207  
40055 Castenaso (BO)  
Tel. 051 6037111  
Codice Fiscale 00389400375  
P.IVA 00507231207  
Reg. Imprese CCIAA Bologna n. 16539

**felsinea.bcc.it**



Stampato su carta patinata  
Igloo, riciclata al 100%

TESTI CHIUSI IL 5 NOVEMBRE 2018



## EDITORIALE

# Un passaggio storico per la nostra Bcc

Care socie e cari soci,  
una scelta importante ci aspetta il 25 novembre: sancire definitivamente, con l'approvazione del nuovo statuto, l'ingresso nel nuovo Gruppo bancario. Una svolta epocale per il Credito cooperativo, che il Consiglio di amministrazione spiega in dettaglio, nella lettera ai soci a pagina 4.

Al nostro futuro Gruppo Cassa Centrale è dedicato lo speciale di questo numero, nelle pagine interne. Possiamo riconoscerci facilmente nei valori che sono alla base della visione di questa aggregazione bancaria. Proprio nel cuore della nostra rivista abbiamo l'onore di ospitare l'intervista esclusiva che ci ha rilasciato Giorgio Fracalossi, presidente della nuova Capogruppo. Ci dice tra le altre cose che Cassa Centrale valuta la nostra Bcc Felsinea una bella banca, tra le più solide. Nella pagina accanto, il nostro presidente Paolo Angiolini ci spiega il passaggio post fusione che la nostra Bcc sta vivendo e l'obiettivo di far sentire a tutti che siamo la stessa banca.

La nostra vetrina questa volta è dedicata alle gestioni patrimoniali. Spiega quali sono oggi le principali soluzioni proposte nelle filiali di Felsinea per investire i nostri risparmi, con la consulenza di esperti qualificati e grazie agli strumenti offerti dal Gruppo.

Nell'ultima pagina trovate un fitto calendario di gite ed eventi in programma nel prossimo anno: da mettere subito in agenda!

Questo è l'ultimo numero del 2018 di FelsineAmica. Porgiamo quindi a voi e alle vostre famiglie, con l'amico Felsy qui accanto, il nostro augurio affettuoso di trascorrere serenamente e con gioia le Festività di fine e inizio anno.



La redazione

**Sono gradite le proposte per migliorare FelsineAmica e approfondire nuovi argomenti. Scrivi alla nostra redazione. Grazie.**

Vuoi ricevere FelsineAmica direttamente via mail?

Se non l'hai ancora fatto, comunicaci il tuo indirizzo di posta elettronica.

**[felsineamica@felsinea.bcc.it](mailto:felsineamica@felsinea.bcc.it)**



Se desideri leggere FelsineAmica stampata su carta puoi sempre ritirarne una copia nella tua filiale.

Risparmiamo gli alberi, non sprechiamo in carta e costi postali, contribuendo a salvare l'ambiente e la natura!

# Raccogliamo i frutti migliori delle tre banche confluite in Felsinea

di **Anna-Maria Vanti**



**S**iamo nella nuova sede della filiale di Granarolo, inaugurata poche settimane fa. Di fronte al municipio, nel pieno centro della città. Nella tranquilla sala consulenze incontriamo il presidente Paolo Angiolini.

## **Dicevamo che Bcc Felsinea è una banca in movimento. Ci spieghi il momento che sta vivendo?**

La nostra è piuttosto una banca in crescita e trasformazione. Fino a un anno e mezzo fa c'erano le Bcc di Castenaso, di Monterezenzio e di Alto Reno. Efficienti sì, ma non potevano continuare da sole in questi mercati. Felsinea è stato il loro naturale approdo. La sua dimensione è adeguata al momento attuale.

Ora stiamo mettendo a fattore comune i punti di forza delle tre banche confluite: il territorio di Castenaso in forte espansione, dove l'economia ha saputo reggere alla crisi, l'efficienza della struttura organizzativa di Monterezenzio, le grandi imprese e il bellissimo territorio di Alto Reno. Una banca che ha ricevuto premi nazionali importanti, per la sua qualità e l'apprezzamento dei consumatori.

Bisogna ora cercare di armonizzare la base sociale. Far percepire a tutti i soci che Felsinea è la loro stessa banca di uno, due anni fa, ma con più opportunità.

## **Quali sono le chiavi per armonizzare la base sociale?**

Una delle chiavi più importanti sono i Comitati soci, ai quali in Felsinea diamo grande valore. Nei Comitati ci devono essere persone che credono nella banca cooperativa, che riescono a comunicare con gli altri soci e a far sapere al Consiglio di che cosa ha bisogno il territorio. Hanno una doppia valenza: strumento di ascolto e di proposta.

La banca priva di un collegamento diretto con il territorio e

con i soci non è una banca di credito cooperativo, è qualcos'altro. E noi ci teniamo che lo sia e che lo resti.

## **È previsto a breve lo spostamento della sede legale e amministrativa, ce ne illustri le ragioni?**

La sede legale e quella amministrativa saranno trasferite a San Lazzaro di Savena, in un nuovo centro direzionale vicino all'uscita dell'autostrada, alla ferrovia, ai mezzi pubblici. Pensiamo anche ai ragazzi di Alto Reno, che verranno a lavorare nella sede centrale. San Lazzaro è il comune baricentrico del nostro territorio. Ne sottolineo l'equidistanza, visto che non corrisponde più a nessuna delle sedi delle tre banche confluite. Felsinea è l'unica banca che ha la propria sede centrale a San Lazzaro. Una sede nuova e moderna, che favorisca l'efficienza amministrativa e la qualità del lavoro.

## **Nell'assemblea del 25 novembre sarà sottoposto ai soci il nuovo statuto, quali cambiamenti porterà?**

Lo statuto sancisce il nostro ingresso in Cassa Centrale Banca, che in futuro si chiamerà Credito Cooperativo Italiano. Per la nostra banca cambierà poco. L'abbiamo già detto, le banche "in classe A", come la nostra, hanno la massima autonomia da parte del Gruppo. Continueranno a scegliere i propri amministratori. Anche il presidente sarà eletto dall'Assemblea, avrà quindi un rapporto diretto e di vicinanza con i soci, verso i quali è responsabile.

Essere inseriti in un Gruppo solido ci consentirà di tutelare meglio i risparmi dei nostri soci e clienti. Potremo offrire i servizi più innovativi. Resteremo sempre una banca del territorio, ma con tutte le opportunità che hanno le banche di livello nazionale.

# Uniamo le forze, per dare vita al nuovo Gruppo

*Care socie e cari soci,*

domenica 25 novembre 2018 si terrà l'assemblea straordinaria per approvare le modifiche statutarie necessarie per l'adesione al **Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca** attraverso la sottoscrizione del **contratto di coesione**, approvato dalla Banca d'Italia e dalla BCE, per far partire la nuova realtà del Gruppo Bancario Cooperativo già dal **primo gennaio 2019**.

**La nostra Bcc ha deciso di accettare la sfida**, unendo le forze a quelle di altre Bcc per dar vita al Gruppo Bancario Cooperativo e **continuare ad essere al servizio del nostro territorio, a supporto di tante famiglie e piccole e medie imprese** e per soddisfare bisogni non sempre solo economici. L'obiettivo è **avere un credito cooperativo sempre più forte**, che abbia al centro le Persone, soci e clienti, a cui garantire un'operatività bancaria completa e competitiva.

Siamo e resteremo **una banca autonoma**, così come siamo oggi. Abbiamo basato il nostro inimitabile modello di impresa sui **valori fondanti della mutualità**: i valori restano nel tempo, ma siamo tutti consapevoli che i modelli organizzativi cambiano e si evolvono.

La salvaguardia e il rafforzamento di un modello di "fare banca", che caratterizza il Credito Cooperativo, sono oggi condizionati dalla capacità di raccogliere e vincere le sfide di un **mercato sempre più complesso e competitivo**. Al fine di ovviare ai vincoli normativi e operativi tipici delle imprese cooperative, **la riforma impone alle banche a mutualità prevalente l'appartenenza a gruppi bancari cooperativi**, ciò consentirà di dare forza adeguata alla **necessaria riorganizzazione e modernizzazione delle nostre banche**, per superare le inefficienze di un elevato frazionamento del sistema. Il Gruppo Bancario Cooperativo sarà coerente e competitivo proprio perché sarà in grado di **valorizzare**

**la centralità delle Bcc**, che ne sono il vero motore e la ragione di esistere.

L'avvio del Gruppo si basa su tre documenti fondamentali:



- Il **Contratto di Coesione** (che contiene anche l'accordo di garanzia)
- Lo **Statuto tipo delle Bcc affiliate**
- Lo **Statuto della Capogruppo**

Il **Contratto di Coesione** prevede espressamente prima le responsabilità, i doveri e i correlati poteri della Capogruppo e, solo successivamente, i doveri che ciascuna Bcc deve rispettare per stare nel Gruppo e, quindi, nei confronti di tutte le altre Bcc aderenti.

La norma, grazie anche alle recenti integrazioni, rende evidente che **il ruolo dei Soci rimane fondamentale e anche il Consiglio di Amministrazione della nostra banca godrà di adeguati spazi di autonomia** che, ovviamente,



31 OTTOBRE 2018

### GLI AMMINISTRATORI DI FELSINEA

Seduti da sinistra:

**Gabriele Pastorelli**, 63 anni, Lizzano in Belvedere, vice presidente.

**Andrea Salomoni**, 56 anni, Monghidoro, vicepresidente vicario.

**Paolo Angiolini**, 53 anni, Castenaso, presidente.

**Silvia Moncatini**, 46 anni, Bologna, consigliera.

**Alberto Balestri**, 68 anni, Pavullo nel Frignano, consigliere.

In piedi da sinistra:

**Marco Lelli**, 46 anni, Argelato, consigliere.

**Giorgio Naldi**, 71 anni, Monterezenzo, consigliere.

**Sante Cervellati**, 74 anni, Castenaso, consigliere.

**Nicola Grillo**, 43 anni, Bologna, componente collegio sindacale.

**Leonardo Biagi**, 49 anni, Bologna, presidente collegio sindacale.

**Stefano Tonelli**, 58 anni, Castenaso, componente collegio sindacale.

**Paolo Panzacchi**, 60 anni, Pianoro, consigliere.

sarà responsabilmente esercitata, nell'interesse di una sana e prudente gestione.

Il Contratto di Coesione, inoltre, prevede espressamente (art. 13) che **ciascuna Bcc collabori alla redazione del piano strategico di Gruppo** e, parallelamente, **provveda ad elaborare il proprio piano strategico-operativo** individuale, secondo principi di stabilità e autonomia e in conformità agli obiettivi definiti.

Continueremo a nominare i nostri amministratori e il nostro Presidente. **Il potere di nomina rimane in capo ai Soci**, mentre la Capogruppo fisserà requisiti e criteri (professionalità e competenza, onorabilità, correttezza, indipendenza) per l'individuazione degli amministratori più adeguati. Sarà compito delle singole compagini sociali individuare liste di candidati con caratteristiche coerenti.

**Lo Statuto della Capogruppo** nel suo oggetto sociale (art. 4.2) sancisce testualmente *“nell'esercizio della propria attività, la società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i propri soci (quindi le Bcc) e quelli delle società*

*appartenenti al Gruppo Bancario Cooperativo, perseguendo lo sviluppo dei territori di competenza, il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile dei territori nei quali opera il Gruppo Bancario Cooperativo.”*

Lo **Statuto tipo delle Bcc affiliate** è sostanzialmente in linea con lo statuto attuale e si limita a recepire, con i necessari processi di coordinamento, l'adesione al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca.

Ti invitiamo quindi a partecipare all'assemblea straordinaria per sostenere la nostra Bcc in questo fondamentale e storico momento di passaggio, che ci consente di scrivere una nuova pagina di storia del Credito Cooperativo Italiano.

Nasce il Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca che ha a cuore, come noi, il futuro delle Persone, delle famiglie e delle imprese, dei soci e dei clienti delle Banche del Gruppo.

Villanova di Castenaso  
17 ottobre 2018

**Il Consiglio di Amministrazione  
di Bcc Felsinea**

# L'esperienza di Alto Reno sarà preziosa per Felsinea



**Gabriele Pastorelli**

Vicepresidente  
Bcc Felsinea



**Alberto Balestri**

Consigliere  
Bcc Felsinea

*Nella sua ultima seduta del 28 settembre 2018, il consiglio di Amministrazione di Bcc Alto Reno ha proposto di designare quale consigliere di Bcc Felsinea l'avv. Alberto Balestri di Pavullo nel Frignano, dopo la rinuncia alla carica dell'avv. Isacco Marconi. Alberto Balestri affiancherà il già nominato geom. Gabriele Pastorelli di Lizzano in Belvedere, che ora è vicepresidente di Felsinea.*

**D**a poco abbiamo iniziato a lavorare nel “nuovo” Consiglio di amministrazione di Bcc Felsinea, nel quale già vediamo preparazione ed impegno. Non mancano il dialogo e il confronto sui diversi temi trattati.

Riteniamo che l'esperienza maturata negli anni di appartenenza al Cda di Alto Reno, unita alla conoscenza delle realtà economiche imprenditoriali, sociali ed amministrative dei nostri territori ci consentirà di contribuire fattivamente alla crescita di Felsinea, rafforzando la presenza del Credito cooperativo nella montagna bolognese e modenese.

Con l'approvazione del nuovo statuto proposto dalla capogruppo Cassa Centrale, avvenuta nel Cda dello scorso 10 ottobre, abbiamo sancito che l'elezione del Presidente della Bcc sarà prerogativa dell'Assemblea dei soci e non del Cda eletto, come avveniva in Alto Reno. Riteniamo che questo sia un elemento che accresce ancora la partecipazione dei soci al governo della banca.

Il nuovo statuto verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, convocata il 25 novembre 2018, per la quale auspichiamo una forte partecipazione societaria.

Abbiamo anche iniziato a studiare la riorganizzazione dei Comitati Soci, attraverso il confronto con i colleghi di Felsinea. Teniamo ad enfatizzare, grazie a questi Comitati, il fondamentale collegamento che la Banca deve continuare ad avere col territorio.



## Grazie di cuore agli Amministratori uscenti

Bcc Felsinea esprime la propria riconoscenza per l'attività svolta agli Amministratori e alle Amministratrici che hanno concluso il loro mandato, rendendo possibile l'aggregazione della Bcc Alto Reno.

Per Bcc Felsinea: i consiglieri Claudio Borri e Anna-Maria Vanti.

Per Bcc Alto Reno: il presidente Bruno Bartolomei, i consiglieri Maria Cristina Cinotti, Pier Giovanni Dabizzi, Isacco Marconi, Fausto Savigni.

Importanti traguardi sono stati raggiunti anche grazie al loro contributo.

Contiamo ancora nella loro partecipazione alla vita della banca e all'attività dei Comitati soci.

**Il Consiglio di Amministrazione di Bcc Felsinea**

# Il contratto di coesione nella riforma delle Bcc



**Andrea Salomoni**

Vicepresidente  
Bcc Felsinea

*Abbiamo chiesto al nostro Vicepresidente vicario, avvocato, di introdurre lo Speciale sul Gruppo Bancario con una spiegazione del significato giuridico e sociale del contratto che sarà stipulato da ogni Bcc con il nuovo Gruppo.*

Adesione al Gruppo Bancario Cooperativo di Cassa Centrale comporterà, per la nostra Bcc e per tutte le altre banche aderenti, l'obbligo di sottoscrivere un "contratto di coesione", che diventerà poi operativo quando l'intero sistema dei Gruppi entrerà in funzione.

Il contratto di coesione è un articolato testo, composto di 37 articoli, interamente regolato dal diritto privato, preventivamente approvato dalla Banca d'Italia e creato con lo scopo di regolare, nel dettaglio, i rapporti tra la banca e la capogruppo. Infatti, con l'introduzione, per la prima volta in Italia, dei Gruppi bancari cooperativi, si è reso necessario dotare tali Gruppi dei previsti poteri di direzione e di vigilanza sulle singole banche. Per farlo, occorreva uno strumento snello e duttile, come appunto può essere solo un rapporto contrattuale privato. Il contratto di coesione si compone di varie sezioni che disciplinano: l'attività di direzione e di coordinamento della capogruppo, il governo del gruppo bancario cooperativo, la pianificazione e l'organizzazione interna, l'attività di controllo e la gestione dei rischi, le caratteristiche delle banche affiliate, i provvedimenti della capogruppo, le modalità di adesione e di scioglimento del rapporto.

È opportuno che ogni socio conosca che esiste questo importante contratto, anche se esso non inciderà significativamente nei rapporti che egli continuerà ad avere con la banca. Lo stesso contratto di coesione prevede che le denominazioni e i marchi di proprietà potranno continuare ad essere utilizzati dalle singole Bcc e verranno soltanto accompagnati dal marchio comune. Le disposizioni del contratto consentiranno di effettuare un controllo sullo stato di salute della banca in tempo reale e, pertanto, permetteranno di intervenire, qualora se ne ravvisasse la necessità, prima che possa essere prodotto un danno grave. Dunque, esso rappresenterà un'ottima garanzia per il socio.

Riguardo la rappresentanza, le assemblee dei soci continueranno a eleggere i propri amministratori e la capogruppo potrà intervenire, per sostituirli, soltanto se questi si renderanno responsabili di gravi inadempimenti, ovvero se la banca dovesse richiedere interventi di salvataggio tali da comportare, poi, l'immissione di capitale e la presenza di propri delegati all'interno del consiglio di amministrazione e della direzione.

Con il contratto di coesione, infine, verrà disciplinata una pianificazione omogenea su tutta l'attività del gruppo. In sostanza, la nostra Bcc, come le altre affiliate, continuerà ad essere al servizio del socio e del territorio di competenza, ma potrà fare affidamento su di un'articolata e competente organizzazione, presente sull'intero territorio nazionale.

## Chiedilo a Felsy

*Che cos'è il contratto di coesione?*

**È un accordo scritto, che viene stipulato tra la Bcc e il Gruppo Bancario a cui la banca ha scelto di aderire. È approvato dal Consiglio di Amministrazione, dopo che l'Assemblea dei Soci avrà adottato il nuovo Statuto, che sancisce l'adesione al Gruppo bancario. Regola i rapporti con la Capogruppo, in tutti gli aspetti di pianificazione, coordinamento, controlli, vigilanza e interventi.**



# Una banca fatta di persone



**Andrea Alpi**

Direttore  
Bcc Felsinea

**C**i stiamo avvicinando alla chiusura del 2018 e, nonostante le attività ed i costi straordinari, posso anticipare che il risultato sarà in linea con la programmazione con un piano industriale che ci vede proiettati in un gruppo bancario vigilato BCE.

Le attività straordinarie del 2018 sono state molteplici ed altre ci attendono, ma l'aggregazione con Bcc dell'Alto Reno è stata senz'altro l'operazione più importante: programmata e deliberata in primavera si è realizzata ad inizio ottobre, cogliendo pienamente le nostre attese di continuità ed impulso all'attività sul territorio. Ma sono le persone che fanno la differenza e, consapevoli che le operazioni straordinarie penalizzano spesso i lavoratori, abbiamo pensato ad un nuovo modello di lavoro combinando "smart working" e "car pooling". I colleghi dell'area amministrativa potranno lavorare alcuni giorni della settimana presso le strutture di Lizzano in Belvedere e San Benedetto del Querceto, mentre, per le giornate con attività presso la sede centrale, potranno usufruire di un servizio di "car pooling".

Ad inizio agosto abbiamo ricevuto la notizia che Banca d'Italia, sentita la BCE, ha autorizzato Cassa Centrale Banca a procedere con la costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo. È la realizzazione di un sogno, impegnativo e complesso, al quale Bcc Felsinea ha dato fiducia fin da subito, perché incarna i valori propri del credito cooperativo, proiettati nel futuro di un mondo che sta cambiando rapidamente. Per questo i soci saranno chiamati ad esprimersi il prossimo 25 novembre: per restare banca autonoma, modellata sui principi della mutualità ma capace di affrontare un mercato sempre più competitivo ed in rapida evoluzione. La tecnologia si evolve e cambiano le esigenze dei soci e dei clienti. Per restare al passo coi tempi occorre determinazione, tenacia, dinamismo. Oggi Bcc Felsinea interpreta tutto questo, con tanti progetti in corso per accrescere servizio e professionalità, efficientare i processi e restare banca di relazione, garantendo servizi e prodotti completi e competitivi. Abbiamo numeri ed indicatori importanti ed ora, con l'adesione ad un gruppo bancario efficiente e solido, potremo potenziare ulteriormente la nostra azione sul territorio, guardando al futuro da protagonisti.

Chiudo con un ringraziamento a tutta la mia squadra, fatta di collaboratori e collaboratrici che interpretano il proprio ruolo con spirito di servizio e dedizione. Lavoro, concretezza, tenacia sono valori del nostro territorio. Siamo qui per creare valore e metterlo a disposizione di tanti e non di pochi: la passione per il nostro lavoro è frutto di questa consapevolezza.





MERCATI NERVOSI, SOLUZIONI TRANQUILLE

# Gestire con saggezza i nostri risparmi

a cura di **Bruno Spiga**

La nostra adesione al Gruppo bancario ci offre la possibilità di sfruttare le eccellenze che da anni Cassa Centrale crea per le tante Bcc partner. Il Servizio Gestione dei Patrimoni rappresenta sicuramente una delle punte di diamante della nostra nuova capogruppo. Cassa Centrale, infatti, con i suoi 5,5 miliardi di euro di depositi, è il settimo “player” nazionale nel grande mondo del risparmio gestito italiano. È stata quindi una decisione naturale quella di aderire alle proposte di gestione patrimoniale di Cassa centrale: un’offerta ampia e liberamente modulabile, che permette di ricercare sempre il miglior rendimento con il minor rischio. Oggi acquistare singoli titoli (anche quelli emessi da Stati) comporta l’accettazione di oscillazioni di prezzo non trascurabili, uno scenario che suggerisce di evitare accuratamente il “fai da te” per affidarsi a gestori esperti, a tutto vantaggio della tranquillità e della stabilità delle performance. I fondi “Nord Est Funds”, che sono parte integrante del

nostro circuito, insieme alla nuova piattaforma chiamata “Funds Partners” che Cassa Centrale ci mette a disposizione, formano insieme un panorama costituito da ben 18 linee di gestione, con 16 fondi comuni di investimento di diritto italiano e più di 5.000 Società di investimento. Un universo di opzioni di investimento perfettamente in grado di soddisfare qualsiasi esigenza, dalla quella più semplice alla più sofisticata.

Si tratta di un parco prodotti esteso e di grande qualità, che ci permetterà di investire i capitali dei nostri clienti e soci realizzando un equilibrio ottimale tra rischio e rendimento, a tutto vantaggio della stabilità del capitale.

Come sempre i nostri consulenti finanziari, presenti in ogni filiale, sono a vostra completa disposizione per affiancarvi e consigliarvi. E per far sì che i vostri investimenti siano sempre un’esperienza positiva da vivere in prima persona e da suggerire a chi vi sta vicino.



## Tre diverse soluzioni per gestire i nostri risparmi

Cassa Centrale ci propone tre famiglie di gestioni patrimoniali, differenti per approccio, rischio e rendimento.

### Gestioni Patrimoniali “BENCHMARK”

Sono ideate per massimizzare il rendimento dell’investimento, nel rispetto del grado di rischio scelto. Propongono uno stile di gestione attivo e un mix di investimenti, con linee di gestione azionarie, obbligazionarie e bilanciate. Offrono un’ampia gamma di possibilità di investimento e consentono di selezionare, tra quelle adeguate al profilo di rischio, la linea che meglio risponde alle proprie esigenze. Tra le linee di gestione possiamo selezionare quelle dedicate al Piano Individuale di Risparmio (Gp Benchmark PIR), che investono una parte del patrimonio nelle piccole e medie imprese italiane. Per favorire la crescita dell’economia reale e ottenere un vantaggio fiscale.

### Gestioni Patrimoniali “QUANTITATIVE”

Sono gestioni patrimoniali che, grazie all’impiego di modelli matematici all’avanguardia, permettono di individuare con efficacia il mix di investimenti in grado di rispondere al meglio alle esigenze di ogni investitore. L’obiettivo è coniugare la ricerca della performance ad un attento controllo del rischio.

L’utilizzo di sofisticate analisi di correlazione, tra le varie classi di investimento, consente al modello di individuare in modo efficiente la scomposizione del portafoglio tra la componente azionaria, obbligazionaria e valutaria, con la possibilità di diversificare anche nei settori delle materie prime e dell’immobiliare.

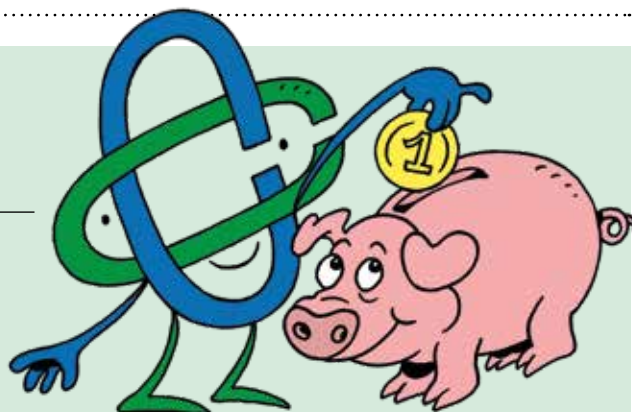
### Gestioni Patrimoniali “PRIVATE”

Sono ideate per soddisfare gli investitori più esigenti. Consentono un grado elevato di personalizzazione e flessibilità nella composizione del portafoglio, che le rende adatte a chi cerca soluzioni curate in ogni dettaglio. I singoli comparti di investimento sono sottoposti ad un controllo costante e responsabile, per offrire la certezza di un servizio di qualità superiore. Comportano uno stile di gestione attivo e un impegno costante da parte del gestore, orientato a superare il parametro di riferimento scelto (benchmark), per massimizzare il rendimento del portafoglio. Permettono di costituire un mix bilanciato che meglio risponda agli obiettivi d’investimento, attraverso la combinazione di quattro comparti obbligazionari e tre comparti azionari. È possibile modificare liberamente la composizione percentuale degli investimenti, per adeguarla alle mutate condizioni di mercato o per rispondere tempestivamente a nuove esigenze.

## Chiedilo a Felsy

*Che cos’è una gestione patrimoniale?*

**Vuol dire affidare i propri risparmi a gestori esperti (nel nostro caso di Cassa Centrale Banca), con un vero e proprio mandato che sia adatto alle proprie aspettative e con un attento controllo dei rischi del mercato.**





## Chiedilo a Felsy

*Chi mi spiega le operazioni che i gestori fanno con i miei soldi?*

**Il consulente finanziario della filiale è sempre a tua completa disposizione, per aggiornarti sull'andamento delle tue gestioni e spiegarti con parole semplici e chiare le strategie attuate.**

*Dove può investire una gestione patrimoniale?*

**Investe in tutto il mondo, ovunque vi sia un'opportunità da cogliere. Si parte sempre dai prodotti più semplici (liquidità e obbligazioni) fino a quelli più complessi (azioni e valute). Siamo sempre affiancati da gestori esperti che rispettano la propensione al rischio di ciascuno.**

*Costa molto una gestione patrimoniale?*

**Assolutamente no. Siamo uno dei competitor più a buon mercato nel panorama delle gestioni patrimoniali, con costi chiari e trasparenti per tutti.**

*Posso pianificare nel tempo il mio investimento?*

**Puoi attivare il Piano di Investimento Programmato ed entrare gradualmente nella linea di gestione, con una quota del patrimonio a periodi stabiliti e importi fissi. Grazie al piano potrai cogliere le opportunità offerte dai mercati, attenuando le fasi di volatilità.**

*Come sono tassati i rendimenti?*

**Pensa a tutto Cassa Centrale Banca. Le gestioni patrimoniali sono il prodotto più efficiente dal punto di vista fiscale, potendo compensare plus e minus valenze all'interno della gestione stessa. Non c'è obbligo di riporto dei guadagni sul modello unico.**



## ADDIO ALLE FATTURE DI CARTA PER I PRIVATI

# La fattura diventa elettronica



**Leonardo Biagi**

Presidente  
Collegio  
sindacale  
Bcc Felsinea

Dal 1° gennaio 2019 entrerà in vigore l'obbligo generalizzato di fatturazione elettronica (FE), modificando radicalmente le abitudini di tutti noi. Saranno obbligatoriamente interessati tutti i soggetti passivi IVA, con poche esclusioni, per tutte le cessioni e prestazioni di servizi oggetto di fatturazione fra soggetti residenti o stabiliti in Italia.

Il funzionamento può essere sintetizzato nei seguenti 3 punti:

1. la FE deve essere conforme al contenuto e al formato (XML) delineato dall'Agenzia delle entrate
2. l'emittente (il contribuente o un suo intermediario incaricato) trasmette la FE al Sistema di Interscambio (SDI) tramite i canali previsti dal provvedimento
3. il SDI - che è una sorta di "postino" elettronico gestito dall'Agenzia delle Entrate - effettua taluni controlli (entro un periodo di tempo che può variare da pochi secondi ad un massimo di 5 giorni), recapita le fatture al domicilio digitale del destinatario (codice destinatario o pec destinatario). Le fatture che non superano i citati controlli sono scartate dal SDI e si considerano (fin dall'origine) non emesse (con possibilità di ritrasmissione corretta - senza conseguenze sanzionatorie - se effettuata entro 5 giorni).

Non saranno più emesse fatture cartacee, tranne che per i soggetti esclusi dall'obbligo di fattura elettronica. Tuttavia chi è consumatore finale può richiedere la copia cartacea del

documento originale, il quale sarà messo a sua disposizione, in formato elettronico, nell'area web riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate. L'eventuale imposta di bollo (ad esempio nelle fatture dei medici), a prescindere dal riaddebito, dovrà essere assolta dall'emittente mediante modello F24 con specifiche modalità, eliminando così la possibilità di apporre la "classica" marca da bollo. Le fatture elettroniche potranno essere generate e trasmesse (anche tramite intermediari) indifferentemente con strumenti resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate gratuitamente, oppure con software acquistabili sul mercato. La sfida per i contribuenti sarà trarre la massima utilità possibile da un cambiamento epocale, che costringerà tutti a rilevanti sforzi economici e operativi.



## Nuovo internet banking



INBANK, la nuova banca virtuale adottata da Bcc Felsinea, partirà il 26 novembre.

I nostri soci e clienti che utilizzano l'internet banking potranno contare su soluzioni completamente personalizzabili, utilizzabili con ogni dispositivo, in grado di offrire velocità nell'esecuzione delle operazioni bancarie e massima sicurezza dei dati.

L'attuale procedura di internet banking sarà sospesa dal 22 novembre per quattro giorni, necessari per la migrazione del sistema. Gli operatori delle filiali sono a disposizione per informazioni e chiarimenti.

## I principi e i valori

Il Gruppo Bancario “**Cassa Centrale Banca**”, a cui aderisce Bcc Felsinea, opera da oltre 40 anni come partner delle Banche di credito cooperativo e Casse rurali, condividendone valori, cultura, strategie e modello organizzativo. Riportiamo gli elementi chiave della “vision” di Cassa Centrale, tratti dal sito web “Il nuovo noi”.

**I principi** a cui il nostro Gruppo Bancario si ispira sono da sempre quelli del Credito Cooperativo.



### COOPERAZIONE

#### Il segreto del nostro successo.

L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione degli obiettivi. Lo stile cooperativo è la chiave per rendere sempre più efficienti e competitivi i servizi offerti ai soci e ai clienti.



### MUTUALITÀ

#### Il futuro è insieme.

Fiducia reciproca, solidarietà, collaborazione. L'approccio mutualistico è al primo posto, in un sistema di banche costituito da persone che lavorano per le persone.



### LOCALISMO

#### La differenza è valore.

Sviluppo economico, sociale e culturale delle comunità locali. Obiettivo primario è promuovere il benessere dei soci e del proprio territorio.

**I valori** che sono alla base dell'agire del Gruppo si possono esprimere in alcune parole chiave.



# Una bella banca

intervista a **Giorgio Fracalossi**, presidente del Gruppo Cassa Centrale Banca (a destra)

di **Anna-Maria Vanti**

**E** spesso in viaggio per l'Italia, per incontrare le tante banche che hanno scelto di aderire al Gruppo bancario che presiede. Ma Giorgio Fracalossi, si sa, è un maratoneta per davvero. Ed è anche un signore gentile, che ha risposto esaurientemente alle domande che ci stanno a cuore.

**Nei tre territori, che nel giro di un anno sono confluiti in Felsinea, teniamo molto alle nostre radici cooperative e all'identità di banca locale. Cambierà questa prospettiva con l'appartenenza al Gruppo?**

È importante tenere alle proprie radici. È giusto ed è un bene che sia così. È un grande valore! L'identità cooperativa della banca locale non cambia, evolve. Tutti noi, però, ci rendiamo conto di vivere in un mondo in continuo movimento. È il cambiamento il tratto distintivo del nostro tempo. Un percorso ritmato dall'evoluzione tecnologica e dalla consapevolezza di far parte di un grande "villaggio globale interconnesso". Anche il credito cooperativo vive un processo di evoluzione e di trasformazione profonda. È un processo, con la riforma, che coinvolge tutto il sistema. I soci sono chiamati a vivere da protagonisti questo

percorso. Sono chiamati cioè a decidere di unire le proprie forze con quelle di altre Bcc, per dar vita ad un grande Gruppo Bancario Cooperativo, per continuare ad essere al servizio del territorio, a supporto di tante famiglie e piccole e medie imprese. Vogliamo accettare la sfida del mercato sempre più globale, coniugandolo con le nostre solide radici e la nostra identità. Vogliamo unire le forze nel rispetto della biodiversità bancaria e dell'autonomia responsabilmente esercitata. Insieme saremo tutti più forti, per continuare ad essere Banca Cooperativa di Credito al servizio del territorio.

**Il Gruppo bancario Cassa Centrale, a cui abbiamo scelto di aderire, come valuta la Bcc Felsinea?**

Siete una bella banca, una delle Bcc più solide della regione, che presidia una parte importante del territorio e che ha saputo distinguersi per il modo stesso di fare banca, capace di coniugare saggezza e innovazione, centralità dei soci e dei clienti, radicamento nel territorio e sguardo al futuro.

Negli anni si è sviluppata una forte affinità culturale basata sull'efficienza. Un contributo determinante in questa dire-





zione viene dal lavoro quotidiano della squadra di collaboratori, donne e uomini motivati e capaci. Siete stati tra i primi a condividere il progetto di costituzione del nuovo Gruppo Bancario. Ancora prima della stagione delle fusioni. Guardo con fiducia ed entusiasmo al futuro. Non ho alcun dubbio: insieme faremo bene.

**Quali opportunità ci saranno per la Bcc e per i nostri soci con l'adesione al Gruppo Bancario che lei presiede?**

Anzitutto saremo in grado di offrire una forte garanzia di stabilità. Ciò consentirà di effettuare tutti gli investimenti necessari, a beneficio della crescita e dello sviluppo di tutte le componenti del Gruppo Bancario Cooperativo. La nostra capogruppo si posizionerà tra i principali Gruppi Italiani per attivo, con circa 75 miliardi di euro. Sarà un Gruppo molto solido da un punto di vista patrimoniale, con un CET1 Ratio oltre il 18%. I Soci devono sapere che potranno contare su un sistema solido, efficiente e in grado di accompagnare anche la Bcc Felsinea nella crescita, garantendone il ruolo di banca di prossimità, in grado di produrre valore per il territorio e per le comunità di riferimento. Mettiamo al centro ciascuna Bcc. La capogruppo sarà al servizio delle banche e non viceversa. Con la forma societaria di SpA, la Capogruppo rafforzerà la

capacità di raccolta di capitale e rappresenterà un'opportunità di alleanze strategiche, con partner che condividono i nostri principi cooperativi. Ci impegniamo a realizzare una grande realtà imprenditoriale cooperativa, capace di giocare un ruolo alternativo alle grandi banche controllate da capitali. In grado di offrire nuove opportunità di razionalizzazione delle risorse e di diversificazione degli investimenti e di far comprendere l'importanza (e soprattutto l'utilità sistemica) della nostra biodiversità bancaria. Per i soci e i clienti della Bcc Felsinea, nell'operatività quotidiana, non cambierà nulla. Continueranno a lavorare con la propria banca, senza accorgersi quasi dell'esistenza della capogruppo.

**Si prevedono sedi del Gruppo più vicine a noi?**

Il Gruppo Bancario Cooperativo aprirà diverse sedi territoriali. Bologna sarà una di queste. Ospiterà diversi servizi e le attività commerciali di supporto alle Bcc del territorio.

**La nostra Bcc dopo l'avvio del Gruppo dovrà cambiare nome?**

No. Non è previsto alcun cambio di nome. Ciascuna Bcc, Cassa Rurale o Raiffeisen manterrà il proprio nome. Se vorrete cambiare nome lo deciderete sempre e solo voi.

## Le banche cooperative che aderiscono a Cassa Centrale

Con Felsinea, in ottobre 2018, sono 89 le banche sorelle che hanno scelto il nostro Gruppo bancario. Presenti in quasi tutte le regioni di Italia, sono particolarmente concentrate in Emilia-Romagna, in Veneto, in Puglia e naturalmente in Trentino, la sede storica di Cassa Centrale.

### LOMBARDIA

#### Brescia

- Cassapadana
- Cassa Rurale ed Artigiana di Borgo San Giacomo
- Credito Cooperativo di Brescia
- Banca del territorio lombardo

#### Lodi

- Bcc Laudense Lodi

#### Monza - Brianza

- Bcc Barlassina

### VALLE D'AOSTA

#### Aosta

- Bcc Valdostana

### PIEMONTE

#### Cuneo

- Bene Banca
- Cassa Rurale di Boves
- Banca di Caraglio
- Banca di Cherasco
- Bcc Pianfei e Rocca dè Baldi
- Bcc Casalgrasso e Sant'Albano Stura

### TOSCANA

#### Livorno

- Bcc di Castagneto Carducci

### UMBRIA

#### Perugia

- Bcc Spello e Bettona

### EMILIA-ROMAGNA

#### Bologna

- **Bcc Felsinea**
- Banca di Bologna

#### Ferrara

- Banca Centro Emilia

#### Forlì Cesena

- Bcc di Sarsina
- Romagnabanca

#### Ravenna

- Bcc Romagna Occidentale

#### Reggio Emilia

- Credito Cooperativo Reggiano

#### Rimini

- Banca Malatestiana

### LAZIO

#### Frosinone

- Bancanagni

#### Latina

- Bcc del Circeo e Privernate

#### Rieti

- Bcc Velino

#### Roma

- Bcc dei Castelli Romani e del Tuscolo
- Banca Centro Lazio

#### Viterbo

- Bcc Ronciglione e Barbarano Romano
- Banca di Viterbo

### CAMPANIA

#### Avellino

- Bcc Flumeri

#### Salerno

- Bcc Aquara
- Banca Monte Pruno

### CALABRIA

#### Catanzaro

- Banca Centro Calabria

#### Cosenza

- Bcc dell'alto Tirreno della Calabria Verbicario

### SICILIA

#### Agrigento

- Bcc di Sambuca di Sicilia

#### Caltanissetta

- Bcc dei Castelli e degli Iblei Mazzarino

- Banca del Nisseno

#### Catania

- Credito Etneo

#### Enna

- Bcc la Riscossa di Regalbuto

### TRENTINO ALTO ADIGE

#### Bolzano

- Raiffeisen di Renon
- Raiffeisen di San Martino in Passiria

#### Trento

- Cassa Rurale Vallagarina
- Cassa Rurale Alto Garda
- Cassa Rurale Adamello-Brenta
- Cassa Rurale di Ledro
- Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella
- Cassa Rurale Valsugana e Tesino
- Cassa Rurale Lavis - Mezzocorona - Valle di Cembra
- Cassa Rurale Lizzana

- Cassa Rurale Rotaliana e Giovo
- Cassa Rurale Dolomiti di Fassa Primiero e Belluno
- Cassa Rurale Val di Sole
- Cassa Rurale Alta Valsugana
- Cassa Rurale Pinzolo
- Val di Fiemme - Cassa Rurale
- Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia
- Cassa Rurale di Rovereto
- Cassa Rurale Val Rendena
- Cassa Rurale Val di Non
- Cassa Rurale di Trento
- Cassa Rurale Alta Vallagarina

### FRILUI VENEZIA-GIULIA

#### Gorizia

- Cassa Rurale FVG

- Bcc Turriaco

#### Pordenone

- Friulovest Banca

#### Trieste

- Bcc del Carso - Zkb

#### Udine

- Bancater Credito Cooperativo Fvg
- Primacassa

### VENETO

#### Belluno

- Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti

#### Padova

- Banca dei Colli Euganei

#### Rovigo

- Bancadria
- Rovigobanca

#### Treviso

- Banca Prealpi

#### Venezia

- Banca San Biagio del Veneto Orientale

#### Verona

- Cassa Rurale di Vestenanova

#### Vicenza

- Centroveneto Bassano Banca
- Banca Alto Vicentino

### MARCHE

#### Macerata

- Bcc Civitanova Marche e Montecosaro

#### Pesaro Urbino

- Banca Suasa

### ABRUZZO

#### Chieti

- Bcc Sangro Teatina

#### Teramo

- Banca del Gran Sasso d'Italia

### PUGLIA

#### Bari

- Bcc di Monopoli
- Bcc dell'Alta Murgia
- Bcc Alberobello e Sammichele di Bari
- Bcc Cassano delle Murge e Tolve
- Bcc di Conversano
- Bcc Locorotondo

#### Foggia

- Bcc San Giovanni Rotondo

#### Taranto

- Bcc San Marzano di San Giuseppe





INAUGURATA LA FILIALE DI GRANAROLO

# Sinergia non formalizzata o nuova fusione in vista?



**Marco Lelli**

*Consigliere Bcc Felsinea,  
Presidente Comitato soci Funo-Granarolo*

Il 12 ottobre scorso il presidente di Bcc Felsinea Paolo Angiolini e il direttore Andrea Alpi hanno affiancato il sindaco Daniela Lo Conte e il parroco Don Filippo Passaniti nell'inaugurazione della nuova filiale della Bcc a Granarolo dell'Emilia (foto).

Al socio attento e al cliente curioso non è sfuggita la stretta vicinanza di muri e di insegne tra gli sportelli della filiale della nostra Bcc e l'attiguo bancomat di un altro istituto di credito.

Alcuni tra i presenti, quelli più accaniti nell'inseguire coincidenze non casuali, hanno letto nel taglio del nastro proprio il 12 ottobre, anniversario della scoperta delle Americhe, la scoperta di un nuovo mondo: si tratta di capire se questo nuovo mondo sia un novello modello di ricercata

interazione tra banche - Bcc Felsinea mette le relazioni e l'altra banca lo sportello automatico - oppure una casuale sinergia non formalizzata.

Altri tra i presenti, quelli più convinti nel riconoscere segni inequivocabili, hanno confidato di distinguere chiaramente in una siffatta compresenza il palese embrione di una nuova imminente fusione.

Forse nulla di tutto questo, ma è indubbiamente interessante osservare il percorso intrapreso da Bcc Felsinea di coesistere con un bancomat "terzo" e ancor più interessante sarà testimoniare la potenziale sinergia non contrattualizzata tra il bancomat di una banca nazionale, con le sue modalità operative, e gli sportelli di una banca locale, con le sue peculiarità di relazione.



# Giovani



**MATTEO E THOMAS**



## Inviati speciali

Matteo e Thomas hanno partecipato all'ottavo Forum dei giovani soci del Credito cooperativo "Economia, spunti e appunti di finanza cooperativa" che si è tenuto a Trieste dal 21 al 23 settembre.

Tra i relatori di questa edizione erano presenti docenti delle Università di Trieste, Udine e Bologna, come il prof. Stefano Zamagni, il presidente e il direttore di Federcasse Augusto dell'Erba e Sergio Gatti e i rappresentanti di altre realtà vicine al mondo bancario e cooperativo. I nostri giovani soci sono tornati entusiasti dell'esperienza.

### **Innanzitutto, cosa vi ha convinto a partecipare?**

Quando ci è stato chiesto abbiamo capito che sarebbe stata un'occasione per conoscere realtà diverse dalla nostra, quindi siamo partiti soprattutto per curiosità.

### **Avete soddisfatto le aspettative?**

Sì, abbiamo conosciuto ragazzi provenienti da molte regioni italiane, da situazioni territoriali nelle quali i comitati giovani rivestono grande importanza, e da altre nelle quali non ci sono ancora, questo scambio di esperienze è stata la cosa più bella dell'incontro.

### **E il tema del forum?**

Il tema della finanza cooperativa è stato senz'altro interessante, ma a dire il vero la parte migliore è stato lo scambio di idee con gli altri ragazzi. Abbiamo capito, attraverso il confronto, quanto la nostra banca creda nel nostro comitato, e come in generale stia crescendo l'attenzione verso i giovani, perché possa proseguire l'esperienza del modello cooperativo anche in questo momento di transizione. L'idea che è emersa dagli interventi è che i giovani dovranno rimanere uniti, per portare avanti le idee della cooperazione dalla quale sono nate le nostre banche, senza essere influenzati dalla divisione in due gruppi.

### **Il bilancio finale è stato quindi positivo?**

Assolutamente positivo e motivante, siamo tornati con tante nuove idee per il nostro comitato e ringraziamo la Bcc Felsinea di averci dato questa possibilità.

# soci



**Settembre 2018, Trieste**

## Prossimamente

Si terranno a breve degli incontri aperti ai giovani soci che vogliono conoscere più da vicino la realtà del comitato... la nostra banca è diventata grande e il comitato è pronto a crescere. Vi aspettiamo numerosi, per curiosità, per dire la vostra, o anche solo per salutare. A presto!

**[giovanisoci@felsinea.bcc.it](mailto:giovanisoci@felsinea.bcc.it)**



A cura di **Silvia Moncatini**, consigliera,  
presidente del Comitato giovani soci.

AD AGRIBU SI PARLA DI AGRICOLTURA MULTIFUNZIONALE

# Volti e risvolti dell'agricoltura oggi

di **Paolo Piacenti**

Sapori, salute e sicurezza alimentare. Questi i temi affrontati lo scorso 11 ottobre da Agribu, la manifestazione di Budrio sull'agricoltura, giunta quest'anno alla 15° edizione.

Bcc Felsinea, partner dell'iniziativa, organizza ogni anno una serata dedicata agli operatori del settore agricolo. Oltre 170 persone erano presenti sotto il tendone di Agribu, per discutere di "Multifunzionalità in agricoltura", un interessante argomento discusso e commentato da autorevoli ospiti e da chi con l'agricoltura ci vive. Emerge così il tema di un'agricoltura in grado di fornire servizi utili alla collettività, come la manutenzione stradale, l'ospitalità, l'agriturismo. Il presidente Paolo Angiolini ha aperto e guidato la serata, ribadendo come la vicinanza al territorio rappresenti l'aspetto distintivo di Bcc Felsinea, che si propone come partner ideale del settore. Il Direttore Andrea Alpi, ricordando come l'agricoltura in Regione rivesta un ruolo in crescita, ha presentato la nuova iniziativa a favore delle imprese agricole: un plafond di 5 milioni di euro per investimenti produttivi, già disponibile presso le filiali della banca. Ha poi illustrato i principali dati di Bcc Felsinea dopo la recente fusione con Bcc dell'Alto Reno: una realtà con 20 filiali, 170 dipendenti e 54 comuni serviti e un patrimonio di 100

milioni di euro. Alla serata hanno partecipato il consigliere delegato della Città Metropolitana allo sviluppo economico e Appennino Massimo Gnudi, il responsabile del servizio territoriale Agricoltura di Bologna Franca Marulli e Maurizio Mazzanti, Sindaco di Budrio.

Sono intervenuti anche Marco Bergami, Presidente provinciale CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) di Bologna e Filippo Galeati, sottosegretario di zona della Coldiretti. Agli interventi ufficiali sono seguite interessanti testimonianze di alcuni imprenditori agricoli sulle loro esperienze legate alla multifunzionalità, che confermano come oggi più che mai le aziende agricole devono essere moderne e pronte al cambiamento.



## Felsinea per l'agricoltura

Per dare vantaggi concreti al mondo dell'agricoltura, Bcc Felsinea propone "FELSINEA PER L'AGRICOLTURA", un finanziamento a tasso particolarmente vantaggioso per nuovi investimenti. È rivolto in particolare alla realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento, allestimento di agriturismi, fattorie didattiche, comprese le attrezzature informatiche e i relativi software, l'allestimento di siti web, le spese tecniche.

L'investimento è finanziabile fino al 100%, con un tetto di € 200.000 e una durata massima di 7 anni.

**FELSINEA PER L'AGRICOLTURA si affianca alle altre opportunità offerte da Felsinea a specifici destinatari:**

**FELSINEA PER L'IMPRESA** per i nuovi investimenti aziendali

**FELSINEA PER LA CASA** per l'acquisto, la ristrutturazione, l'ammodernamento e l'efficientamento energetico della propria abitazione

**FELSINEA YOUNG:** un'intera gamma di prodotti riservati ai giovani per tutte le loro esigenze, carte prepagate e conti gratuiti, depositi a tasso agevolato per i primi risparmi, finanziamenti a tasso zero per spese scolastiche, acquisizione patente, corsi sportivi ecc.

di **Riccardo Selleri**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale - per i dettagli e le condizioni contrattuali consultare i fogli informativi presso tutte le filiali di Bcc Felsinea e nel sito [felsinea.bcc.it](http://felsinea.bcc.it)

ASSOCIAZIONE AMICI DI TAMARA E DAVIDE, RASTIGNANO

## Sensibilità per le persone, rispetto per l'ambiente

di **Gianluigi Pagani**

La Bcc Felsinea sostiene due importanti progetti per il territorio della Valle del Savena, realizzati dagli Amici di Tamara e Davide, associazione con sede nella frazione di Rastignano di Pianoro. Il primo progetto si chiama "IN-formarsi" ed è un corso formativo a forte valenza sociale, rivolto ai familiari e agli assistenti delle persone affette da demenza. Il corso, con una parte teorica e un tirocinio formativo, coinvolge anche la famiglia del paziente e si inserisce nell'iniziativa "Un invito fuori casa", giunta al secondo anno, per far uscire di casa le persone affette da gravi patologie degenerative, quali demenza senile ed Alzheimer, e per offrire sostegno ai loro cari.

Il secondo progetto sostenuto da Bcc Felsinea è un "Laboratorio di pittura e riciclo creativo" che rappresenta, riferiscono gli organizzatori del progetto, *uno spazio libero per imparare cose nuove e liberare la fantasia. Tutto ciò che viene scartato, come i tappi plastica o i noccioli di frutta, può prendere nuova vita, nel rispetto dell'ambiente della natura, all'interno di un laboratorio artistico aperto a tutti.*

[www.amiciditamaraedavide.it](http://www.amiciditamaraedavide.it)



ASSOCIAZIONE PIAZZA COPERTA LE POZZE, MONGHIDORO

## Ricordando i mulini delle nostre valli

di **Silvana Conversano**

Piazza Coperta Le Pozze di Monghidoro, con la collaborazione del Gruppo informale di cultura "Il Tarlo", ha allestito un progetto che ha come tema i mulini delle nostre valli. Strutture antiche che hanno resistito e anche prosperato per millenni per poi tramontare, con la migrazione dalle montagne verso le città, la mancanza di clienti e di materia prima da macinare. Eppure i mulini sono carichi di memorie, molte delle quali disperse perché affidate esclusivamente alla tradizione orale. Noi abbiamo provato a restituire a queste memorie un soffio di vita, a raccogliere i frammenti delle ultime testimonianze, ad abbozzare un ritratto degli ultimi mugnai che se ne sono andati da tempo, con il loro formidabile patrimonio di cultura e di vita. Abbiamo stilato un calendario di visite in comitiva ai vecchi mulini, con l'aiuto dei parenti degli antichi mugnai, che ringraziamo per la preziosa collaborazione. La nostra proposta ha colto l'interesse della comunità e di tanti villeggianti. Ringraziamo chi ci sta sostenendo economicamente e la Bcc Felsinea in



particolar modo, che ci affianca da anni e sostiene le nostre iniziative. Informazioni allo IAT di Monghidoro e sui social.

**Piazza Coperta "Le Pozze"**  
tel. 333 3343910 - [piazzacoperta1@gmail.com](mailto:piazzacoperta1@gmail.com)

ASSOCIAZIONE IL PICCOLO PRINCIPE, BOLOGNA

# Un piccolo principe, un grande cuore

di **Gianluca Righetti**

**S**i vede solo con il cuore, l'essenziale è invisibile agli occhi, questo svela essere il suo segreto il Piccolo Principe di Antoine de Saint-Exupéry. E questo è anche il segreto che ha consentito ad Angela Lodi di dare vita ad un'iniziativa bella e importante.

Ecco come ci racconta l'inizio di questa avventura: "Dobbiamo andare indietro un paio di decenni: era il 1996 e ormai alla soglia dei sessant'anni - quando molte persone pensano alla propria tranquilla vita da pensionati - decisi di vendere il mio appartamento e ristrutturare una casa colonica per farne una casa famiglia."

## Una scelta coraggiosa e non priva di incognite...

Mi sentivo di voler dedicare tempo ed energie per dare una mano a giovani che nella vita non avevano avuto molta fortuna. Offrire un aiuto per le cose pratiche quotidiane e un po' di quel calore umano che spesso non conoscevano. Inizialmente con un'altra persona ci siamo occupate di un gruppetto di tre-quattro ragazzini italiani, provenienti da famiglie con alcolismo o tossicodipendenze. Dopo tre anni è arrivato nella nostra famiglia allargata un primo ragazzino extracomunitario, proveniente dal Marocco.

**Il Piccolo Principe è il romanzo tradotto in più lingue nel mondo, dopo la Bibbia e Corano, ma anche nella vostra realtà non si parla un'unica lingua.**

In effetti dopo di lui ci sono stati affidati dai servizi sociali altri minori stranieri non accompagnati, provenienti da diversi paesi. Alla sfida quotidiana di conciliare caratteri e problematiche differenti si è aggiunta anche la questione della multiculturalità da gestire al meglio, per consentire un dialogo aperto.

## Nel frattempo la casa famiglia si è trasformata in comunità.

Nel 2001 abbiamo deciso di organizzarci in comunità, dandoci una struttura organizzativa che attualmente vede la presenza di 13 ragazzi seguiti da 9 educatori. Nel dicembre scorso - per questioni, ahimè, anagrafiche...- ho passato il timone della comunità ad un altro volontario, Andrea Torreggiani, un imprenditore della zona che ha accettato di buttarsi in prima persona in questa iniziativa tanto complessa quanto entusiasmante.

Tengo a ringraziare Bcc Felsinea, da anni al nostro fianco, che ci ha recentemente donato una lavastoviglie industriale, indispensabile per la gestione della nostra cucina.



IN ALLESTIMENTO UNA GRANDE SALA POLIVALENTE, CASTENASO

## Una sala per la Gente

di **don Giancarlo Leonardi**, Parroco di Castenaso

Una Comunità cristiana custodisce il tesoro della fede, vive attorno al Vangelo, si mette al servizio dei piccoli e dei giovani, attiva una solidarietà attenta per gli anziani e per chi ha bisogno.

La nostra Comunità cristiana di S. Giovanni Battista di Castenaso, dopo aver edificato un progetto ambizioso - la nuova Chiesa dedicata alla Madonna del Buon Consiglio - e aver ristrutturato le Opere parrocchiali, ora ha deciso di rinnovare ed attrezzare in maniera appropriata una sala polivalente, che potesse rispondere alle esigenze e alle attività della gente del Paese.

Dotati già di una grande sala provvisoriamente usata come "Nuova Chiesa", ora tale sala è divenuta contemporaneamente palestra, teatro, sala conferenze, sala da pranzo, oratorio, sala concerti e manifestazioni, disponibile per il Comune, la scuola pubblica e privata e per l'intera Comunità cristiana. La sua capienza è di circa 400 persone sedute.

Il progetto è nato, sponsorizzato ed aiutato dalla presenza sul territorio della banca di Credito cooperativo Felsinea, che con la deliberazione di una elargizione liberale ha

sostenuto i lavori di adattamento. La nuova sala polivalente dispone ora di un impianto di amplificazione adatto, abbiamo già scelto e ordinato un palco mobile e smontabile in alluminio, il pavimento è stato levigato per permetterne l'uso sportivo, le sedie richiudibili sono disposte su carrelli mobili, così pure i tavoli.

Questa nostra sala, che ancora è in via di completamento, sarà disponibile per eventuali incontri che la Bcc Felsinea, presente sul territorio e così inserita e attiva nel sostenere le opere di carattere pubblico e di bene cittadino, vorrà prevedere e organizzare.

Siamo davvero grati che questo progetto sia stato considerato di utilità comune, deliberando tale elargizione!!!

La Comunità cristiana, interagendo con gli Enti pubblici e sostenuta dai Soggetti operanti sul territorio con lungimiranza e saggi investimenti, riesce ad offrire uno spazio prezioso che permetta il sorgere di iniziative e attività, che promuovano scambio, dialogo, crescita, incontro. Tutto ciò, ne siamo certi, promuoverà prossimità e convivenza positiva, arricchente e stimolante! Grazie.





Castenaso

**La Festa dell'Umanità mette le radici**

Un anno d'oro per l'8° Festa dell'Umanità, che si è svolta a Marano di Castenaso il primo ottobre. Ideata e coordinata dal Comitato soci Bcc di Castenaso e Villanova, è realizzata in sinergia con le principali Associazioni del territorio. 410 i partecipanti, oltre 7000 euro il ricavato al netto delle spese, interamente destinato alle famiglie in difficoltà economica. Nuove simpatiche presenze sul palco: la piccola Anna Esperti, che a soli 11 anni gestisce un canale youtube con 7400 iscritti, l'imitatore Walter Brunetti, che ha incantato con le sue argute parodie di personaggi della politica.



Monterenzio

**Banda ultralarga**

Sono conclusi a Monterenzio i lavori per la Banda ultralarga, con il contributo del Comune e di quattro aziende del territorio, tra cui Bcc Felsinea. La nuova infrastruttura è stata inaugurata il 15 ottobre, alla presenza delle autorità regionali e comunali. Copre al momento le sedi delle aziende coinvolte, le scuole, gli edifici comunali, la biblioteca. Potranno poi essere allacciate utenze private e altre imprese. Questo progetto è un esempio di sinergia virtuosa tra istituzioni pubbliche e aziende private, per favorire la competitività e lo sviluppo del territorio.



San Lazzaro di Savena

**Giovani stagisti fanno esperienza nella Bcc**

Quattro studenti dell'istituto superiore Mattei di San Lazzaro e una ragazza dell'istituto Keynes di Castel Maggiore hanno svolto, nel periodo da tra giugno e luglio, un periodo formativo di stage nella filiale di San Lazzaro. Insieme a loro, la Bcc ha cercato di capire come viene visto il mondo del credito cooperativo agli occhi dei giovanissimi. Quanto incidono i social? Quali sono le esigenze degli adolescenti? Cosa si aspettano dalla banca? Dal loro lavoro di gruppo sono nati molteplici spunti, per allinearci al presente e stare al passo verso un futuro sempre più tecnologico. Senza dimenticare che la relazione umana viene prima di ogni strategia.



Alpe di Monghidoro

**In festa all'Alpe, osservando il cielo**

L'Associazione di volontariato Monghidoro Oltr'Alpe ha organizzato in agosto "Alpe in Festa". Il ricavato è stato destinato alle attrezzature per la Baita Rifugio alla Croce dell'Alpe e al sentiero di accesso, oltre che alla realizzazione di un corso di astronomia. L'Associazione ha lo scopo di valorizzare l'Alpe di Monghidoro, dal punto di vista naturalistico, turistico e culturale. Mantiene i sentieri, organizza corsi e passeggiate e, con il contributo di Bcc Felsinea, promuove presso l'osservatorio serate dedicate all'osservazione del cielo.





Porretta Terme

**Festa per i 40 anni del Club Alpino Italiano**

Lo scorso 20 ottobre sono iniziati i festeggiamenti per i 40 anni della sezione CAI di Porretta Terme, con il sostegno di Bcc Felsinea. È stata inaugurata una mostra fotografica ed organizzato un convegno dal titolo “Viaggio al centro della terra”, in memoria del prof. Marco Mucciarelli, grande divulgatore scientifico originario di Porretta Terme. Illustri studiosi ne hanno ricordato l’opera in materia di prevenzione terremoti.



Pavullo nel Frignano, Modena

**Un defibrillatore per il percorso pedonale**

Il circuito pedonale perimetrale intorno all’aeroporto di Pavullo è un luogo amato e frequentato, da pavullesi e non, per corse e passeggiate nella natura. Voluto e finanziato da numerosi imprenditori locali, questo percorso è stato messo in sicurezza anche grazie al contributo e al defibrillatore donati da Bcc Felsinea. La foto è stata scattata in occasione della cerimonia di consegna.



Ripoli di San Benedetto Val di Sambro

**Una corsa nel verde dell’Appennino**

Anche quest’anno Bcc Felsinea ha sostenuto la Ripoli Trail - Coppa LILT, che si è svolta il 15 settembre. La manifestazione unisce corsa competitiva e camminate ludiche, nella splendida cornice del nostro verde Appennino.



Monghidoro

**Serata con le ragazze del pattinaggio**

Con il contributo di Bcc Felsinea si è svolta in luglio anche quest’anno, in Piazza Gitti, la manifestazione di pattinaggio “Monghidoroller”. Le atlete della polisportiva Golden Team, alla presenza di un pubblico numeroso, hanno dato vita ad una serata di sport ed emozioni.



Lago di Iseo, Brescia

**Incontro delle donne del Credito cooperativo**

Il fascino del lago di Iseo ha fatto da cornice dal 5 al 7 ottobre alla 14° convention dell’Associazione iDEE, donne del Credito Cooperativo. “La partecipazione” era il filo conduttore dell’incontro, a cui sono intervenute un centinaio di persone da tutta Italia, tra cui 5 donne e un uomo della nostra Bcc. La nota psicoterapeuta Maria Rita Parsi ha tenuto una coinvolgente relazione sull’importanza di coltivare la libertà e il coraggio, quali presupposti di una vita attiva e felice.

Bologna

**Festeggiati i 50 anni di Avvenire**

L'anniversario per il mezzo secolo del prestigioso quotidiano cattolico Avvenire è stato celebrato il 26 ottobre, nell'Aula Magna Veritatis Splendor, con autorevoli rappresentanti della Curia e del giornalismo. Si è parlato delle sfide della stampa cattolica, di cui è testimone questa testata, nata a Bologna come "L'Avvenire d'Italia" poi trasferita a Milano. Bcc Felsinea è orgogliosa di avere contribuito quale unico sponsor di questo evento, ricordando anche le proprie origini nelle parrocchie.

Granarolo dell'Emilia

**L'impegno per i bimbi con autismo**

Il 29 ottobre nella sala consiliare del Comune di Granarolo dell'Emilia è stato presentato il progetto "Città Blu - Autism Friendly" per l'attivazione di un "laboratorio di vita" che mira ad incoraggiare l'indipendenza delle persone con autismo e a ridurre l'isolamento. Bcc Felsinea è partner dell'iniziativa con un contributo finanziario. Presso la filiale di Granarolo, gli amici "blu" unitamente ai loro famigliari, saranno i benvenuti e troveranno uno spazio di accoglienza a loro dedicato.

Vienna e Salisburgo

**Racconto per immagini**

Il nostro tour di quattro giorni a Vienna e Salisburgo, dall'11 al 14 ottobre, con 43 partecipanti.



**Borsa di studio 2018  
in memoria di Stefano Berti**

La borsa di studio, giunta alla 5ª edizione, è riservata a Soci e figli di Soci che abbiano conseguito a pieni voti il diploma di Scuola Media Superiore, il diploma di Laurea o di Laurea Magistrale nel corso dell'anno 2018.

Bando e modello di domanda su [www.felsinea.bcc.it](http://www.felsinea.bcc.it)  
Termine di presentazione delle domande **31/01/2019**

# APPUNTAMENTI

## Gite sociali



25-27 gennaio 2019

### Week end sulla neve del Corno alle Scale

Vivi un'esperienza sulle nostre montagne! Abbiamo organizzato per i Soci e famigliari un fine settimana sulla neve, ad un prezzo molto vantaggioso. Ci sarà la possibilità di disputare una gara di sci e fare passeggiate guidate. Informazioni su [www.felsinea.bcc.it](http://www.felsinea.bcc.it) e presso le nostre filiali. Prenotazione diretta al Consorzio Corno alle Scale, tel. 347 1708606, [info@consorziocornoallescalle.it](mailto:info@consorziocornoallescalle.it)

<b>MARZO</b>	dal 28 al 31/3	<b>Matera</b> Capitale della cultura 2019 e i borghi più belli della Puglia: Alberobello, Martina Franca, Trani	Tour in bus: 4 giorni, 3 notti
<b>APRILE</b>	data da definire	<b>Marano di Castenaso</b> Villa - museo del grande direttore d'orchestra Francesco Molinari Pradelli	Visita guidata di mezza giornata
<b>MAGGIO</b>	date da definire	<b>Per gli appassionati di tennis</b> a) Roma: torneo internazionale al Foro Italico b) Milano Marittima: torneo nazionale delle cooperative, con la squadra di Felsinea	a)Treno o bus: 1 giornata b)Auto propria: 1-4 giorni
<b>GIUGNO</b>	dal 9 al 16/6	<b>Marocco</b> Le città imperiali e il deserto del sud	Tour volo e bus: 8 giorni, 7 notti
<b>OTTOBRE</b>	dal 10 al 13/10	<b>Monaco di Baviera</b> Castelli di Ludwig, Innsbruck, Oberammergau, campo di concentramento di Dachau	Tour in bus: 4 giorni, 3 notti

Informazioni e programmi usciranno di volta in volta presso le filiali, sul nostro sito e nella nostra pagina facebook.

**Auguri di cuore a tutti i nostri soci, clienti, amici e alle loro famiglie, per un Natale sereno e un 2019 con segno positivo.**



# ABBIAMO SCELTO DI ACCETTARE LA SFIDA



Oggi siamo orgogliosi di annunciare il nostro impegno per creare un nuovo grande **Credito Cooperativo Italiano**: solido, efficiente e vicino alle comunità.

Una sfida che è movimento verso il futuro e risposta al cambiamento.

Un nuovo modo di fare Banca, gli stessi principi di sempre.

**SCOPRILO SU [WWW.ILNUOVONOI.IT](http://WWW.ILNUOVONOI.IT)**

**Il Nuovo NOI**  
Cassa Centrale Banca

